



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di

Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

SOCIO UNICO

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018**

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65.

RELAZIONE

L'esercizio 2018 costituisce l'ottavo anno in cui l'attività dell'Agenzia è svolta in via esclusiva a favore della Regione Toscana a seguito della L.R. 29/12/2009, n. 87 (*"Trasformazione della Società "Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A." nella società "Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n. 25"*).

Come noto, nel corso dell'esercizio la società ha deliberato e portato a compimento il processo di fusione per incorporazione delle otto "società energetiche" in house, già a totale partecipazione (società c.d. "in house") del socio Regione Toscana; la fusione per incorporazione, deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 30 giugno 2018 e dagli Amministratori Unici delle società con atto del 18 dicembre 2018, ha avuto effetto giuridico dal 31 dicembre 2018, pur retrodatando gli effetti civilistici e fiscali dal 1^a gennaio 2018.

L'incorporazione delle (ex) otto società energetiche ha determinato un importante crescita della società: di seguito ricordiamo i parametri più significativi:

1. il valore della produzione è passato dal € 933.796= dell'esercizio 2017 ad € 8.423.199= dell'esercizio 2018,

2. il n° dei dipendenti della ARRR incrementato di n. 80 unità, passando da 12 a 92 dipendenti.
3. Il valore dell'attivo patrimoniale è incrementato di € 6.015.998=, passando da € 1.529.575= a € 7.545.573=;
4. il valore del Patrimonio Netto è più che triplicato, passando da € 963.776= ad € 3.294.490=.

Quanto sopra ha imposto una profonda riorganizzazione della struttura che ha dovuto far fronte ai rilevanti impegni manifestatesi.

Di fatto, è venuta a crearsi una nuova società, difficilmente confrontabile con la A.R.R.R. S.p.A. del precedente esercizio 2017; è per questo che nei paragrafi successivi, verranno fatti rimandi e puntualizzazioni a seguito di quanto ora esposto.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Socio Regione Toscana chiude con un utile di € 1.044.552= al netto delle imposte per € 597.529=. Sulla base delle risultanze in esso contenute, riteniamo ottimi i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2018; tra l'altro, si segnala che le risultanti poste del bilancio consuntivo 2018 sono in linea con i valori del consuntivo 2017, preso come base per il previsionale 2018, questo utilizzato per la costruzione del Piano Industriale 2019-2021 della società.

Si segnala che la società A.R.R.R. S.p.A., per lo svolgimento della propria attività che la caratterizza, non ha fatto ricorso nel 2018 a consulenti tecnici esterni, eccezion fatta per le consulenze specialistiche attivate dalle società incorporate su materie specifiche, come ad es. l'attività di verifica di impianti termici, affidati a consulenti in possesso di apposita qualifica, oppure a professionisti/docenti individuati per lo svolgimento dell'attività formativa: al riguardo si ricorda che una società incorporata (Agenzia Fiorentina per l'Energia s.r.l.), era in possesso dell'accreditamento regionale per lo svolgimento di corsi di formazione, qualifica in corso di intestazione alla scrivente società. Per il resto dell'attività la società A.R.R.R. S.p.A. ha richiesto al proprio staff, con notevoli sforzi e sacrifici, di sopperire a tali limitazioni per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio prefissati.



Come accennato, l'analisi della situazione della società al 31.12.2018 vede la struttura operare con complessivi n. 92 dipendenti a tempo indeterminato (n. 1 Dirigente, n. 15 quadri e n. 76 istruttori tecnici/amministrativi).

A seguito dell'avvenuta incorporazione delle otto società energetiche, rimane di difficile comparazione, oltre che di limitata rilevanza ai fini informativi, il raffronto del valore complessivo delle attività per il 2018 comunicato al socio Regione Toscana da parte della A.R.R.R. SpA, con quanto effettivamente conseguito, essendo quest'ultimo composto anche delle attività delle singole società incorporate.

Si fa presente che la fusione per incorporazione deliberata con Atto di Fusione del 31 dicembre 2018, ha avuto effetti fiscali e civili decorrenti dal 1^a gennaio 2018, ma effetti giuridici dal 31 dicembre 2018: preme pertanto ricordare che **fino alla data del 30 dicembre 2018 la responsabilità giuridica delle operazioni societarie delle otto società incorporate permane in testa ai rispettivi organi amministrativi.**

Circa i dati rilevanti dell'esercizio trascorso, rileviamo come il valore della produzione ammonti ad € 8.423.199=.

La differenza tra valore totale della produzione e costi totali è stato pari a € 1.636.659= Il risultato di esercizio, compresi altri proventi ed oneri finanziari, prima delle imposte è stato pari a € 1.642.081=. L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sui redditi da impresa è stato di € 1.044.552= .

Il patrimonio netto, costituito dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a € 3.294.490= comprensivo dell'utile di esercizio 2018.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta dall'attivo circolante. I valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a € 5.913.270=.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti (voce CII dello Stato Patrimoniale) per un totale € 1.306.757= al netto dei fondi svalutazione crediti, del quale riportiamo le componenti principali:

Clienti per fatture da emettere: € 921.066=

Erario c/IVA € 213.487=

Contributi da ricevere c/Progetti Europei € 140.618=

Altri crediti di minore importo.

riscuotibili in gran parte nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a € 2.313.112=; il relativo dettaglio è riportato in nota integrativa.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a € 5.232.461= ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Infatti gli impegni a breve termine risultano interamente coperti dalla somma della liquidità aziendale e dai crediti a breve termine verso la clientela.

La situazione economica presenta comunque aspetti sostanzialmente positivi.

Dal punto di vista finanziario, non vi è il ricorso al credito a breve periodo (affidamenti in conto corrente, sconto di effetti commerciali) ed una più consistente copertura dal punto di vista dell'approvvigionamento di lungo periodo.

Si conferma che la Società nell'esercizio 2018 non ha effettuato alcun tipo d'investimento; eventuali variazioni nelle immobilizzazioni sono dovuti a spese per il mantenimento della efficienza produttiva realizzate da alcune delle società incorporate (cfr. tabella della movimentazione delle immobilizzazioni riportata nella Nota Integrativa al Bilancio.)

Con riferimento all'art. 2428 cod. civ., Vi riassumiamo quanto segue:

ATTIVO

- Crediti verso soci	-
- Immobilizzazioni	248.407
- Attivo circolante	7.285.606
- Ratei e risconti attivi	11.560

TOTALE ATTIVO **7.545.573**

PASSIVO

- Patrimonio Netto	3.294.490
--------------------	-----------

- Trattamento di Fine Rapporto	1.871.292
- Debiti	2.313.112
- Ratei e Risconti passivi	79
TOTALE PASSIVO E NETTO	7.545.573

Per quanto riguarda la **situazione reddituale** si sono registrati i seguenti dati:

Valore della produzione	8.423.199
-Costi della produzione	6.786.540
Differenza tra valore e costi della produzione	1.636.659
-Proventi e oneri finanziari	5.422
Risultato prima delle imposte	1.642.081
- Imposte sul reddito d'esercizio	597.529
Utile (perdita) dell'esercizio	1.044.552

Sotto il profilo economico, la gestione finanziaria è attiva, registrando proventi finanziari per € 5.422=.

La situazione fiscale della società risulta regolare, avendo stanziato le imposte dovute per competenza sul risultato di esercizio ed avendo onorato regolarmente le scadenze fiscali come evidenziano le risultanze contabili che registrano il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse.

Alla data di redazione del presente bilancio la Società presenta un contenzioso in atto con ex dipendenti di una società incorporata, per la quale la stessa aveva già disposto un fondo accantonamento, ritenuto congruo, per € 60.000=; si rilevano inoltre altre contestazioni effettuate; tuttavia, ritenendo remoti i rischi connessi, la Società non ha ravvisato l'opportunità di procedere ad accantonamenti, così come al fondo imposte differite per eventuali imposte future.

La Società, in ottemperanza agli indirizzi impartiti nella DGRT n. 925 del 06/08/2018, relaziona quanto descritto ai seguenti punti; tuttavia, si ribadisce che le disposizioni sotto riportate riguardano esclusivamente la scrivente società, in



quanto ogni e qualsiasi disposizione assunta dalle società incorporate precedentemente alla data di effettiva incorporazione (31 dicembre 2019) rimane in carica ai rispettivi organi amministrativi.

“Indirizzi sull’attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e trasparenza”:

Il Consiglio di amministrazione in data 21 dicembre 2015 ha approvato e adottato, ai sensi della L. legge 6 novembre 2012, n. 190 il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016/2018 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018", contenente misure organizzative e gestionali in materia di prevenzione della corruzione.

Il Piano è stato oggetto di successivi aggiornamenti, come previsto dalla normativa:

- in data 31 gennaio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed adottato il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019*";
- in data 28 marzo 2018, atteso il naturale avvicendamento dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato e adottato il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020*";
- in ultimo, in data 31 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato e adottato il "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021*" in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 nonché in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale Anticorruzione (PNA) e dai relativi aggiornamenti e tenendo conto delle indicazioni della Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.*"



Nell'aggiornamento del Piano si è tenuto conto dell'importante processo riorganizzativo in corso ai sensi della l.r. 85/2016 anche in relazione a quanto previsto dal comma 2bis dell'art.1, della legge 190/2012.

La società con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2015, ai sensi dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e dell'art. 43 D. Lgs. n. 33/2013, ha nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) e Responsabile per la trasparenza (RPTT) la sig.ra Stefania La Rosa.

In ottemperanza alle norme vigenti, nella home page del nuovo sito internet societario <https://www.arrr.it/> – pubblicato il 7 febbraio 2019 - è presente un'apposita sezione denominata "[Società trasparente](#)" nella quale sono pubblicati i dati e le informazioni ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013. La sezione "Società trasparente" è aggiornata ai sensi della normativa nazionale e del vigente PTPCT di ARRR. Particolare attenzione è posta ai dati di cui agli articoli n. 14, 15,16, 17, 19, 20, 21, 29 del D. Lgs. n. 33/2013.

Al fine di assicurare l'accesso civico art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sotto sezione "[Accesso civico](#)" (Società trasparente/Altri contenuti/Accesso civico) sono pubblicati gli indirizzi di posta elettronica, il [Regolamento di accesso](#) e la relativa modulistica.

La società si è dotata della modulistica per la tutela del dipendente che segnala illeciti (wistleblowing) e ha pubblicato sul sito web il "[Modulo Wistleblowing - Allegato B PTPCT 2017/2019](#)". Nell'aggiornamento del Piano si è tenuto conto della L. 30/11/2017 e della nuova piattaforma per la segnalazione messa a disposizione da ANAC a gennaio 2019.

Nel PTPCT 2019/2021 sono previste misure volte ad evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di esercizio, abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto di amministrazioni pubbliche nei confronti dell'ente stesso.

Le relazioni annuali del RPCT - relative alle annualità 2015, 2016, 2017, 2018 - sono pubblicate nella pagina [Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza](#).

Si segnala che in attuazione della pianificazione adottata la Società ha provveduto al consueto aggiornamento annuale in data 31 gennaio 2019 organizzando un'apposita giornata di formazione (31 gennaio 2019) per il personale della Direzione, coinvolgendo gli ex referenti delle società energetiche (oggi dipendenti di ARRR) che sono state fuse in ARRR, e nei primi mesi del 2019, organizzando la formazione per tutti gli altri dipendenti tramite il sistema di web learning della Regione Toscana (progetto TRIO - corso n. 3362 "Normativa anticorruzione e codice di comportamento").

"Indirizzi sulla disciplina dell'attività contrattuale":

In merito alla disciplina dell'attività contrattuale la Società nello svolgimento delle relative procedure rispetta la normativa richiamata, in particolare la Società ha approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'8 Settembre 2011 il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia, ispirato ai principi contenuti nel D. Lgs 163/2006 ed al DPGR n. 30/R/2008.

Si precisa che la Società ha fatto ricorso esclusivamente ad acquisizione di beni e servizi in economia, mediante affidamento diretto d'importo inferiore a € 40.000,00, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno, anche tramite START e MEPA e CONSIP; è stato rispettato quanto prescritto dall'art. 16 c. 7 del D. Lgs. 175/2016 (T.U.S.P.).

"Indirizzi in materia di informativa di bilancio della Società":

La Società aveva redatto il **Bilancio preventivo** secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile; si precisa che nel 2018, avendo il Socio Unico Regione Toscana comunicato gli stanziamenti solo l'annualità 2018, e ciò in attuazione della DGRT n. 16 del 15/01/2018 "Attuazione del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate: fusione di alcune società in ARRR S.p.A.", la Società non ha provveduto a predisporre il piano triennale; il tutto così come evidenziato nella relazione di accompagnamento a detto Bilancio previsionale 2018, inviato per PEC con lettera prot. N. 71 del 06/08/2018 ed approvato con DGRT n. 1128 del 15/10/2018.



Le attività programmate per l'esercizio 2018 sono contenute nel "**Piano annuale delle attività 2018,**" di cui alla Delibera DGRT n. 1161 del 22/10/2018 "LR 87/2009 Art. 7 Indirizzi alla Società A.R.R.R. S.p.A.", inviate al Socio Unico con stessa comunicazione PEC precedente.

Il **Bilancio pre-consuntivo** economico al 31/08/2018 è stato redatto e trasmesso per PEC con lettera Prot. N. 72 del 14/09/2018.

Il **Bilancio d'esercizio** è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. e rispetta le classificazioni dei conti previste dall'art. 2424 e seguenti del codice civile.

Riguardo la prescritta richiesta di **certificazione di crediti/debiti** richiesta da parte del socio Regione Toscana, si fa presente che, stante la difficoltà insita nell'armonizzazione in un unico prospetto relativo ai dati delle otto società incorporate quali Agenti Contabili, quest'ultima è stata inviata via PEC in data 21 gennaio 2019 con ns. prot. n. 6/2019 e successivamente ridefinita in data 07/06/2019, con lettera Prot. N. 1398, a seguito di riconciliazione con i rispettivi rapporto di credito/debito (agenti contabili) delle società incorporate; l'asseverazione del Revisore Legale è stata trasmessa al socio Regione Toscana a ½ PEC in data 10/06/2019. Al riguardo si rammenta che, essendo la data di decorrenza della fusione il 31 dicembre 2018, la A.R.R.R. SpA nel 2018 ha svolto il ruolo di Agente Contabile esclusivamente il giorno 31 dicembre.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11-bis c. 3 del D. Lgs. 118/2011, ARRR, in qualità di società controllata, si è resa disponibile e si è impegnata a trasmettere ogni informazione necessaria ai fini del consolidamento dei conti da parte di Regione Toscana.

Si fa presente che la Società non è ricorsa ad operazioni d'indebitamento, non ha effettuato operazioni in derivati finanziari, né altre operazioni di finanza e non ha assunto partecipazioni in Società. Circa gli atti di **gestione straordinaria** del patrimonio, si rimanda alla più volte cennata operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2018.

Nel corso del 2018 la Società, quale risultante dall'incorporazione delle altre otto società energetiche, ha integrato l'attività caratteristica attraverso l'ottenimento di



contributi pubblici a valere su progetti finanziati con risorse dell'Unione Europea per € 259.360,85=.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 comma 2 del D. Lgs 175 del 19/08/2016 relativamente alla predisposizione di specifici **programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**, la Società ha ritenuto di non predisporli in quanto riceve stanziamenti direttamente dal Socio Unico Regione Toscana, essendo una società "in-house" in base alla Legge Regionale L.R. 29/12/2009, n. 87.

A tal proposito si ritiene che non vi sia una soglia di allarme in quanto non si è verificata nessuna delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi;
- 2) la società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto;
- 3) nessuna delle relazioni redatte dal collegio sindacale negli ultimi tre esercizi ha rappresentato dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, non risulta essere inferiore a 1;
- 5) il peso degli oneri finanziari. Si precisa che la società anche nell'esercizio 2018 non ha avuto oneri finanziari e pertanto non si rilevano i relativi indicatori.

Per completezza di informazione si è ritenuto opportuno calcolare i seguenti indici di rischio:

INDICI DI REDDITIVITA'

$$\text{ROE \%} = \frac{\text{Risultato netto}}{\text{Capitale proprio}}$$

- esplica la redditività complessiva dei mezzi propri
- approssima il livello di autofinanziamento inteso in chiave reddituale
- costituisce una prima valutazione dell'investimento nell'impresa; confronto con i rendimenti sperati e con i rendimenti di investimenti alternativi

$$\text{ROE \%} = \frac{1.044.552}{1.100.000} = 95 \%$$

$$\text{ROS \%} = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi netti}}$$

- esprime la redditività delle vendite
- diretta espressione dei legami tra prezzi di vendita, volumi e costi operativi, dato il fatturato netto realizzato
- contribuisce a determinare il livello del ROA
- tende a variare notevolmente a seconda del settore di appartenenza

$$\text{ROS \%} = \frac{1.044.552}{7.970.141} = 13,11 \%$$

$$\text{ROI \%} = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fonti di copertura del fabbisogno finanziario}}$$

- remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre per le risorse finanziarie raccolte
- Reddito operativo:
 1. oneri finanziari
 2. reddito netto

Il presente indice (ROI) non è stato calcolato in quanto la società opera con mezzi propri ed investimenti esigui e pertanto ritenuto non significativo.

Si attesta che gli atti soggetti al c.d. “controllo analogo” sono stati trasmessi alla competente Direzione Ambiente e Energia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 87/2009, avvalendosi del supporto delle strutture regionali coinvolte.

“Indirizzi sulla dotazione organica e il reclutamento del personale”:

“Dotazione organica”

La dotazione organica nel corso del 2018 da parte della A.R.R.R. SpA non ha subito variazioni rispetto a quanto deliberato dalla DGRT n. 958 del 3/11/2014; le variazioni nell'organico della società sopra descritte sono dovute esclusivamente al più volte citato operazione di incorporazione delle otto “società energetiche”, avvenuta in data 31 dicembre 2018.



“Personale a tempo indeterminato”

In merito ai costi del personale a tempo indeterminato della A.R.R.R. SpA, si specifica che il tetto della spesa del personale dell'anno 2018, calcolato secondo le direttive disposte con la Circolare n. 9/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è inferiore del 1,85% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2014.

VERIFICA COSTI PERSONALE 2014-2018 SECONDO LE DIRETTIVE DISPOSTE DALLA CIRCOLARE N. 9/2006 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
BILANCIO CONSUNTIVO 2014	
Retribuzioni lorde personale	€ 480.988,03
Contributi obbligatori	€ 160.175,54
TFR	€ 40.815,65
	€ 681.979,22
Quota costo del personale pagata da inail per infortunio	€ 16.700,00
Buoni Pasto	€ 9.140,04
IRAP	€ 24.127,00
CoCoPro	€ 13.989,69
TOTALE 2014	€ 745.935,95
BILANCIO CONSUNTIVO 2018	
Retribuzioni lorde personale	€ 517.404,57
Contributi obbligatori	€ 171.261,63
TFR + Rivalutazioni e Imposta sostitutiva	€ 45.701,60
	€ 724.367,80
Buoni Pasto	€ 8.040,37
IRAP	€ 0,00
CoCoPro	€ 0,00
TOTALE 2018	€ 732.408,17
variazione su anno 2014	-1,85%

Personale a tempo determinato

La Società A.R.R.R. SpA nel 2018 non ha attivato assunzioni di personale a tempo determinato.

Collaborazioni

Si precisa che la Società A.R.R.R. SpA non ha attivato collaborazioni co.co.co nel 2018.

Indirizzi sugli incarichi per consulenza:



Per quanto riguarda i costi relativi agli incarichi di consulenza, che non possono essere superiori al 20% della spesa sostenuta per il 2009, la Società A.R.R.R. Spa ha provveduto alla diminuzione sostanziale delle consulenze del 100,00% ricorrendo alle professionalità interne, come evidenziato nello schema seguente:

CONSULENZE 2009-2018 CALCOLATE IN BASE AL COMBINATO DISPOSTO DEI COMMII 7 E 11 DELL'ART. 6 D.L. 78/2010 E DEL DGRT N. 22 DEL 19/01/2015					
anni->	2009		2018	% risparmio	
Consulenza legale	€ 7.099,00		0	100,00%	
Consulenze tecniche 2009	Importo	Rif. Commessa	Consulenze tecniche 2018	Importo	Rif. Commessa
Consulenza tecnica	€ 13.627,29				
Consulenza tecnica	€ 10.000,00				
Consulenza tecnica	€ 6.240,00	A01.09.1			
Consulenza tecnica	€ 12.000,00	A01.09.1.C			
Consulenza tecnica	€ 12.709,20	A021/09.2			
Consulenza tecnica	€ 15.600,00	A09.09.3			
Consulenza tecnica	€ 5.200,00	D04/09			
Totale Consulenze 2009	€ 75.376,49		Totale Consulenze 2018	€ 0,00	
			% risparmio	100,00%	

“Indirizzi sulle politiche contrattuali”

Si fa presente che la Società A.R.R.R. SpA non ha effettuato assunzioni di personale di alcun tipo; si ribadisce che l'incremento di personale dovuto alla più volte citata operazione di fusione per incorporazione, con effetto 31 dicembre 2018,

In data 26/01/2018 con lettera Prot. N. 90 inviata per PEC alla Direzione Ambiente ed Energia è stato relazionato lo stato di avanzamento del recupero delle somme indebitamente percepite e relative agli aumenti contrattuali dell'anno 2013, in virtù di quanto disposto dalla DGRT n. 54 del 09/02/2016.

Nell'anno 2018 la Società A.R.R.R. S.p.A. ha provveduto alla sola attribuzione degli incrementi retributivi relativi al rinnovo del CCNL di appartenenza.

“Indirizzi sul sistema informativo”:

Nel corso del 2018 nella Società A.R.R.R. SpA risulta invariata la struttura del sistema informativo attesa la conclusione del processo in atto ai sensi della LR 85/2016; ciò per



non gravare la Società di costi relativi a scelte che potrebbero non essere congrue o adeguate alla nuova organizzazione societaria. In merito si segnala che **ad oggi** è in fase di realizzazione, avendo definito la fase di studio, il necessario processo di aggiornamento del sistema informativo aziendale funzionale alla riorganizzazione della Società così come risultante a conclusione del processo in corso ai sensi L.R. 85/2016, tenuto altresì conto della modalità e delle tempistiche di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2017, n. 84 ed alla Deliberazione del Consiglio regionale toscano 30 gennaio 2018 n. 5. Quanto sopra nel rispetto degli atti di indirizzo definiti nell'allegato 2 alla DGRT n. 925 del 06/08/2018.

Risultato dell'esercizio

Il consiglio propone all'Assemblea dei soci che l'utile di esercizio al 31.12.2018 pari a € 1.044.552 sia destinato come segue:

- per € 52.227,60 pari al 5% dell'Utile dell'Esercizio a Riserva Legale;
- per il residuo pari a € 992.324,40 a nuovo sotto la voce Utili Esercizi Precedenti.

Il presente bilancio è conforme a legge.

Concludendo, la Società ringrazia il personale dipendente per l'impegno profuso nello svolgimento delle proprie mansioni che ha consentito il raggiungimento del positivo risultato di bilancio.

Firenze, 12 giugno 2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Marco Meacci

Consiglieri:

Paolo Passerini

Francesca Sbragia

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione n.10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall’agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana.”